

Olio di palma: 7 passi per una produzione più sostenibile



Una produzione di olio di palma più sostenibile è possibile? CSR Asia ha deciso di fare il punto della situazione con il rapporto *"Smallholders and inclusive business opportunities in palm oil"*.

L'**olio di palma** è sempre più oggetto di critiche poiché ormai tutti ne conoscono le modalità di produzione su larga scala, che implicano **deforestazione**, incendi nelle foreste tropicali, land grabbing e violenza nei confronti delle popolazioni locali.

La produzione di olio di palma si sta espandendo poiché questa materia prima non interessa più soltanto l'industria alimentare, della cosmesi e della detergenza, ma anche il settore dei **biocarburanti**. Per almeno 15 anni governi e Ong hanno cercato di fare pressione sui produttori di olio di palma per migliorare la situazione.

Ora CSR Asia in collaborazione con **Oxfam** ha esaminato l'esperienza dei piccoli produttori di olio di palma che hanno optato per una maggiore sostenibilità. Il rapporto si focalizza soprattutto sulla certificazione sostenibile

dell'olio di palma e sulle opportunità che può offrire ai piccoli produttori.

Grande attenzione viene rivolta a **RSP0**, Roundtable for Sustainable Palm Oil, una tavola rotonda nata nel 2003 per la certificazione di olio di palma. Si tratta probabilmente della più vasta e capillare realtà operativa in proposito, che purtroppo però risulta ancora oggetto di critiche poiché **non prenderebbe abbastanza sul serio il problema della deforestazione.**

Secondo CSR Asia i maggiori danni ambientali e sociali sono causati dai grandi produttori di olio di palma, mentre le realtà minori sono in grado di fornire una produzione di qualità con un maggior rispetto del pianeta e con la possibilità di cogliere nuove opportunità di business. A parere di CSR Asia, **l'inclusione di piccoli produttori** darà nuova linfa al settore, soprattutto in quei Paesi dove rappresenta una realtà emergente, come la **Thailandia.**

In particolare, CSR Asia sottolinea **7 punti fondamentali:**

1) E' necessario che RSP0 rafforzi i propri **strumenti sociali** per affrontare le sfide ed evitare i conflitti.

2) Le aziende del settore privato sono nella posizione migliore per guidare le opportunità di **business inclusivo per i piccoli proprietari** e migliorare la produttività, ma possono avere bisogno di un sostegno per il finanziamento e lo sviluppo di nuova abilità.

3) Il governo ha il ruolo importante di fornire chiarezza su titoli fondiari giuridici e di consentire la risoluzione civile dei conflitti senza interferenze. Inoltre, il governo può **fornire i finanziamenti** e la capacità di aziende che desiderano coinvolgere i piccoli agricoltori in luoghi marginali.

4) Le organizzazioni intergovernative e non-governative svolgono un ruolo fondamentale come facilitatori e **sostenitori per le comunità** e i piccoli proprietari.

5) Le **pressioni sulle aziende** per ridurre le emissioni di carbonio e proteggere le foreste stanno aumentando; quadri specifici di partecipazione devono essere sviluppati al fine

di garantire che lo sviluppo non impedisca alle comunità locali l'accesso alle risorse primarie.

6) RSP0 ha rivolto scarsa **attenzione alle donne** dal punto di vista del coinvolgimento lavorativo, dunque sarà necessario fare di più.

7) Tra i principali vantaggi strategici troviamo la creazione di catene produttive e di fornitura a basso rischio e **facilmente tracciabili**.

Consulta [qui](#) il **rapporto di CSR Asia** sull'olio di palma.